

## **Interventi**

Tra le prestazioni dirette imputate al programma in esame, vengono esaminate quelle di seguito riportate:

### Spese per accertamenti medico–legali effettuati in ambulatori o da medici esterni

Le spese per accertamenti medico–legali sono riferite principalmente al compenso per la certificazione ex art. 53 T.U. redatta da medici esterni. L'importo erogato nel 2015 è stato pari a € 24.522.537, in notevole aumento rispetto al 2014 (+57,6%), per il recupero dell'arretrato dell'anno precedente causato, nell'esercizio in argomento, dagli effetti dell'obbligo di fatturazione elettronica che ha determinato ritardi nella presentazione delle fatture.

### Spese per prestazioni effettuate nei centri medico–legali

L'importo per l'esercizio 2015 è pari a € 972.184, in incremento rispetto al valore 2014 (€ 872.081).

### Spese accessorie delle prestazioni medico–legali (prestazioni sanitarie)

In considerazione della normativa introdotta dall'art. 11, comma 5 bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, è proseguito nel 2015 il rimborso delle spese sostenute per determinate tipologie di prestazioni sanitarie, con riferimento ai farmaci di fascia C non a carico del S.S.N., ritenuti necessari per il recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati e tecnopatici. Relativamente a tali spese, pari a € 245.042, si registra un incremento, rispetto al 2014, di oltre l'80%, anche a seguito dell'emanazione della circolare n. 30 del 4 giugno 2014, che ha ampliato le specialità farmaceutiche rimborsabili e ha esteso il diritto al rimborso dei farmaci al periodo successivo alla stabilizzazione dei postumi pur se non indennizzabili, oltre che durante il periodo di inabilità assoluta al lavoro.

### Spese per degenze per accertamenti medico–legali presso Enti ospedalieri, Case di cura e Istituti convenzionati

Tali spese, pari a € 89.541, registrano un significativo aumento rispetto

alla voce di spesa del 2014, a causa del maggior ricorso a tale modalità di accertamento.

#### Spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato

La spesa per l'esercizio 2015 è pari a € 33.370.682, in diminuzione rispetto al valore 2014 (pari a € 36.000.620).

Tra le **prestazioni ex lege** sono infine da considerare:

#### Il Contributo al Fondo Sanitario Nazionale

A seguito della riforma sanitaria del 1978, l'Istituto contribuisce agli oneri relativi alle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale agli infortunati e tecnopatici con un contributo annuale versato al Fondo Sanitario Nazionale. L'importo di € 136.455.435 è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato dal Governo (art. 10 della legge n. 887/1984).

#### Il Contributo all'ISFOL (ex Istituto Affari Sociali)

L'art. 7, comma 15, della legge n.122/2010 ha soppresso l'Istituto Affari Sociali (ex Istituto Italiano di Medicina Sociale) e ha disposto il trasferimento delle sue funzioni all'ISFOL. Non essendosi ancora espressi i Ministeri competenti in ordine all'attualità del contributo a carico dell'Istituto, è stato mantenuto in via prudenziale, anche per il 2015, l'impegno di € 2.800.000.

#### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

#### ***Investimenti in conto capitale***

Tra le poste più rilevanti in conto capitale sono riportate le seguenti:

#### Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari

La spesa riferita all'acquisto di immobili destinati a centri medico-legali,

comprensiva di manutenzione straordinaria, è pari a € 1.548.169.

#### Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Per i mobili, le macchine e le attrezzature a uso dei servizi medico-legali, la quota parte per il programma in esame è pari a € 850.519, destinata all'acquisto di attrezzature diagnostico-valutative per i Centri polispecialistici e per il rinnovamento di parte degli impianti radiologici.

#### Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi

La spesa per gli strumenti informatici dedicati al programma in esame ammonta a € 5.941.428.

#### **Partite di giro**

Le partite di giro del programma ammontano a € 77.557.499 e sono riferite alle prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesi, nei casi previsti dalle norme. La spesa per il 2015 ha registrato un aumento, anche per effetto dell'incremento delle spese di amministrazione riconosciute all'Istituto per le prestazioni erogate, come determinate da apposito decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### **Programma 2.2 – Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa**

#### **Funzionamento**

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 13.372.879 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 8.256.722 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri,

giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

### **Interventi**

Le **prestazioni dirette**, pari a € 13.406.942, si riferiscono a:

- spese per prestazioni economiche integrative per € 173.443, in aumento rispetto all'anno 2014 (+5%);
- spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione, pari a € 197.792, in riduzione rispetto all'anno 2014 (-27%), per i minori utilizzi e i favorevoli prezzi relativi alla Convenzione in essere per la fornitura di farmaci e materiale sanitario;
- quota parte dello stanziamento relativo alle spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni per un importo di € 64.566, in notevole riduzione rispetto all'anno 2014 (-72%);
- spese effettuate nell'ambito delle attività volte a favorire il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione per un importo di € 12.432.433;
- "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro" per € 538.708.

L'importo delle spese per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione è comprensivo della somma relativa alla Convenzione-Quadro stipulata con il Comitato Italiano Paralimpico - finalizzata all'orientamento allo sport e alla promozione della pratica sportiva nei confronti delle persone con disabilità da lavoro - e dei costi relativi al servizio di contact center denominato SuperAbile. All'interno del Centro Protesi di Vigorso di Budrio si sono svolte le attività di progettazione sociale, con riferimento al progetto di servizio civile volontario, e le attività del Servizio psico-sociale per la programmazione e gestione delle attività previste nel Progetto Sport, attuato con il Cip Emilia Romagna, nell'ambito della Convenzione INAIL-Comitato Italiano Paralimpico. All'interno del Centro

di Riabilitazione Motoria di Volterra, è stato avviato il progetto relativo allo sviluppo del laboratorio di terapia occupazionale, tramite il maggior utilizzo delle potenzialità del BTE-PRIMUS, apparecchiatura progettata dalla NASA, a scopo riabilitativo e di riproduzione/simulazione del gesto lavorativo. La spesa complessiva di € 12.432.433 per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione registra una lieve flessione rispetto all'importo 2014, ma un sostenuto incremento rispetto ai valori del triennio 2011/2013. Per quanto concerne l'importo di € 538.708 relativo agli "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro", pur registrando un significativo incremento delle risorse impegnate rispetto all'anno 2014, si rappresenta che l'utilizzo ancora contenuto delle stesse è determinato dalla complessità dell'iter attuativo dell'Accordo. A seguito dell'emanazione dell'art. 1 comma 166 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) sono state attribuite all'Istituto nuove competenze in materia di reinserimento lavorativo e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, progetti per il superamento e per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro, interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro.

Nel mese di luglio 2016 è stato adottato (determina presidenziale n. 258 dell'11 luglio 2016) il "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro", in attuazione dell'articolo 1, comma 166, Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

L'importo di € 4.879.379 si riferisce alla quota parte della spesa per gli strumenti informatici impiegati nelle attività di programma.

### **Partite di giro**

Le partite di giro ammontano a € 6.184.796 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

## **Programma 2.3 – Interventi per la fornitura di protesi e ausili**

### **Funzionamento**

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 25.381.762 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi**, pari a € 16.861.546 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

In tale contesto, si richiamano le spese (circa € 4 milioni) per attività di studio e ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario relativi alle quote annuali dei progetti di ricerca 2013-2015, in sinergia con prestigiosi Istituti e Università, e ai progetti avviati dal Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra.

Nel corso del 2015 sono continuate le attività relative ai progetti approvati nel 2013, inerenti lo "Sviluppo di un esoscheletro motorizzato INAIL" (progetto POR), lo "Sviluppo di un sistema protesico avanzato di arto superiore" (progetto PPR1), il "Controllo della protesi di arto superiore con Interfacce Neurali Invasive" (progetto PPR2) e lo "Sviluppo di un sistema protesico nelle amputazioni digitali della mano"(progetto PPR3) avviate con partner di rilevanza nazionale quali l'Istituto Italiano di

Tecnologia di Genova, la Scuola Superiore degli Studi Universitari e di Perfezionamento “Sant’Anna “ di Pisa, e l’Università Campus Bio-Medico di Roma. Gli impegni assunti - come sopra detto pari a € 4.029.385 – presentano uno scostamento rispetto allo stanziamento di bilancio determinato dal leggero slittamento temporale di alcune linee di progetto del piano del Centro protesi.

### ***Interventi***

L’importo per le **prestazioni dirette** collegate all’attività svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio ammonta complessivamente a € 59.580.221 e si riferisce:

- alle spese per l’acquisto del materiale per la produzione di protesi, pari a € 10.528.106. Tale importo è sostanzialmente in linea con quello del 2013 e in crescita rispetto al 2014 in ragione delle minori spese sostenute nel 2014 dalla Filiale di Roma, a causa del trasferimento della stessa dalla precedente sede alla nuova presso il CTO “Alesini”;
- alle spese per acquisto di protesi per € 49.052.115. Tale spesa, attribuita per lo più al programma in esame oltre che all’attività riabilitativa, è determinata, tra l’altro, anche dai livelli di fornitura protesi in cd. “autoconsumo”.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

Nel complesso le spese in conto capitale ammontano a € 13.312.220 e si riferiscono in massima parte all’acquisto di strumenti informatici e alle attrezzature per i servizi medico-legali.

Nel dettaglio, l’importo di € 1.997.609 concerne profili manutentivi per gli immobili destinati al Centro Protesi.

Per quanto riguarda l’acquisto di mobili, macchine e attrezzature a uso

dei servizi medico legali, la spesa di € 338.136, pur in aumento rispetto all'anno 2014, evidenzia un ridotto utilizzo rispetto alle previsioni.

L'importo registrato per gli strumenti informatici riguardanti il programma ammonta a € 10.974.376 e risulta quasi raddoppiato rispetto all'anno 2014.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro ammontano a € 8.897.723 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

### MISSIONE 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro

La Missione accoglie le voci finanziarie relative alle attività concernenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro - consuntivo 2015 (in mln di euro)

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive	0	<b>0</b>
	Entrate da trasferimenti	0	
	Altre entrate	0	
	Entrate in conto capitale	0	
<b>Spese</b>	Funzionamento	43	<b>363</b>
	Interventi	305	
	Altre spese correnti	0	
	Investimenti in conto capitale	5	
	Partite di giro	10	

#### ENTRATE

La missione non presenta entrate.

#### SPESE

#### Programma 3.1 – Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

##### **Funzionamento**

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 34.239.816 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a €

9.205.254 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

### **Interventi**

Le **prestazioni dirette**, per un importo di € 304.849.953, sono rivolte principalmente al finanziamento dell'attività prevenzionale.

Lo scenario legislativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro colloca l'INAIL nel sistema prevenzionale con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione, rafforzandone e ampliandone le attribuzioni e le competenze. Il ruolo istituzionale dell'INAIL si svolge di concerto con i Ministeri, le Regioni e le Parti Sociali, con cui, inoltre, collabora sui tavoli normativi e tecnici anche ai fini della elaborazione di linee guida e buone prassi.

Il decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni, all'articolo 11, comma 5, prevede, in relazione alle funzioni prevenzionali dell'INAIL, che l'Istituto finanzia, con risorse proprie, progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

Per i predetti finanziamenti, la somma impegnata, pari a € 296.269.986, tiene conto del previsto recupero delle somme non spese relative ai Bandi precedenti, ed è relativa, per € 276.269.986 all'Avviso pubblico ISI 2015 e per € 20.000.000,00 al Bando FIPIT 2015.

- **Avviso pubblico ISI** - Nel corso dell'anno, conformemente alle indicazioni formulate negli ultimi anni dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, da ultimo con deliberazione n. 10 del 16 settembre 2015, è stato elaborato l'Avviso pubblico 2015, la cui gestione e i cui effetti si realizzeranno nel 2016.

L'impianto dell'Avviso, pur rimanendo nel suo complesso sostanzialmente invariato rispetto agli Avvisi degli anni precedenti, è stato oggetto di alcuni aggiornamenti finalizzati ad accentuare gli aspetti prevenzionali dei progetti ammessi a finanziamento.

L'importo stanziato per l'Avviso 2015 è stato determinato in € 276.269.986, di cui oltre 82 milioni destinati ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, con un aumento di € 8.842.582 rispetto all'Avviso pubblico 2014, ed è stato ripartito, a livello regionale, in funzione del numero di addetti e tenendo conto degli infortuni e della loro gravità.

- **Avviso Pubblico FIPIT** - In attuazione della citata normativa e delle Linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza emanate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'INAIL ha messo a disposizione € 20.000.000 ripartiti a livello regionale, per sostenere le piccole e micro imprese operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La finalità del predetto finanziamento è quella di intervenire con azioni mirate a favore delle piccole e micro imprese appartenenti a settori specifici, offrendo in tal modo un contributo ulteriore al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro in aggiunta a quello di carattere più generale messo a disposizione attraverso l'espletamento dei bandi a sportello.

\* \* \*

Con determinazione del Presidente n. 467 del 16 dicembre 2015 relativo al Bando di finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni, sono stati determinati i criteri per

l'attivazione della procedura di finanziamento e avviate le attività per la pubblicazione del bando.

\* \* \*

Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti previsti dalla legge n. 296/2006 per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro degli istituti di istruzione secondaria, la spesa, riferita alla sola cassa, è stata pari a € 302.006, riguardante progetti già approvati negli scorsi anni.

\* \* \*

Tra le attività di maggior rilievo si segnala il “Piano Nazionale di Prevenzione” (PNP) 2014-2018, nel cui ambito l'INAIL ha svolto attività di collaborazione alla stesura del documento nell'ambito dell'obiettivo “Prevenire gli infortuni e le malattie professionali” ed ha attivamente partecipato al progetto di monitoraggio dei Piani Regionali di prevenzione che da esso discendono, in collaborazione con Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali). Dal Piano Nazionale di Prevenzione derivano cinque piani nazionali, finalizzati a diverso titolo a contrastare il fenomeno infortunistico e prevenire le malattie professionali (ad es. attraverso attività di vigilanza e controllo, percorsi informativi, assistenziali e formativi):

- a) Piano nazionale agricoltura;
- b) Piano nazionale edilizia;
- c) Piano per l'emersione e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscolo scheletrico;
- d) Piano nazionale di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali;
- e) Piano nazionale di prevenzione del rischio stress lavoro correlato/promozione benessere organizzativo.

Per garantire il sostegno ai Piani è stato stipulato in data 10 dicembre 2015 un Accordo quadro di collaborazione tra INAIL, Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di

realizzare in forma coordinata un programma nazionale di collaborazione.

Sul versante normativo, l'Istituto anche nel corso del 2015 ha collaborato al completamento del decreto legislativo n. 81/2008 attraverso la partecipazione alla stesura dei decreti attuativi mancanti, finalizzati alla razionalizzazione e alla semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, nell'ottica di favorire la corretta applicazione della normativa e una più efficace gestione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente (art. 6, decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni), composta in maniera tripartita da rappresentanti di Stato, Regioni e Parti sociali, l'INAIL partecipa, in qualità di organo tecnico a supporto del Ministero del Lavoro, all'elaborazione e approvazione di documenti e indicazioni.

L'INAIL ha altresì partecipato alla stesura del D.Lgs. 151/2015 in attuazione del "Jobs Act", che assegna, tra l'altro, un ruolo fondamentale all'Istituto nella modifica dell'art. 28 del Testo Unico, attribuendogli il compito di "rendere disponibili al datore di lavoro strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio", fornendo pertanto tutto il *know how* funzionale al processo di valutazione del rischio.

In coerenza con gli orientamenti 2011-2020 emanati dalla Commissione Europea sulla sicurezza stradale, che indica quale obiettivo primario la riduzione della mortalità fino a zero vittime nel 2050, nonché con il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 che individua tra i macro obiettivi la prevenzione degli incidenti stradali e la riduzione della gravità dei loro esiti, anche tramite la fattiva collaborazione tra le Istituzioni nel raggiungimento degli obiettivi stessi, è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra l'INAIL e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con tale Protocollo, di durata triennale e approvato con determinazione presidenziale n. 422 del 18 novembre 2015, le parti si sono impegnate a sviluppare congiuntamente iniziative di prevenzione volte a migliorare i livelli di sicurezza sulle strade italiane e a contenerne l'incidentalità con la realizzazione di azioni di sistema che vedranno il coinvolgimento delle Direzioni Regionali dell'INAIL.

È stata inoltre sottoscritta, in data 10 dicembre 2015, la Convenzione attuativa con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione per regolare i rapporti economici per l'erogazione dei corsi di formazione ai dipendenti della Pubblica Amministrazione da parte dell'Istituto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale ambito sono stati avviati i corsi di formazione in modalità e-learning (parte generale) per circa 1000 dipendenti della Presidenza della Repubblica e avviate le attività di progettazione per l'erogazione dei corsi per la parte specifica.

Si segnala, infine, che in data 20 novembre 2015, in occasione della giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra l'INAIL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, relativamente alla diffusione della cultura della salute e sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro prevede una collaborazione finalizzata all'individuazione di strategie di intervento e alla realizzazione di programmi formativi, volti a favorire la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nelle istituzioni scolastiche.

In conclusione, le attività prevenzionali sviluppate a livello centrale e territoriale hanno fatto registrare una utilizzazione di risorse finanziarie pari a € 8.277.961.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale ammontano a € 4.577.876 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro sono pari a € 9.762.830 e si riferiscono, in massima parte, alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

## MISSIONE 4 – Servizi generali e istituzionali

Nell'ambito della Missione 4 "Servizi generali e istituzionali" sono ricomprese le tematiche relative ai sistemi contabili, previsionali e di rendicontazione, al contenimento delle spese di funzionamento, al risparmio energetico, al modello organizzativo, all'autonomia e al rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente.

Nelle sezioni relative alle attività trasversali saranno trattati più diffusamente gli aspetti concernenti i servizi generali, ovvero personale e formazione, comunicazione e informatica.

In questa sezione, trovano invece dettagliata esposizione gli aspetti relativi alla gestione patrimoniale.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

Missione Servizi generali ed istituzionali - consuntivo 2015 (in mln di euro)

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive		<b>0</b>
	Entrate da trasferimenti		
	Altre entrate		
	Entrate in conto capitale		
<b>Spese</b>	Funzionamento	207	<b>2.393</b>
	Interventi	315	
	Altre spese correnti	370	
	Investimenti in conto capitale	1.397	
	Partite di giro	104	

### ENTRATE

La Missione non presenta entrate.

## **SPESE**

### **Programma 4.1 – Servizi generali e istituzionali**

Con riferimento alla **gestione patrimoniale** si osserva, preliminarmente, che l'evoluzione del quadro normativo di riferimento continua a incidere sulle politiche dell'Istituto. Si richiama, in particolare, la vigenza della disciplina di cui al decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha generalizzato la riduzione del 15% dei canoni di locazione anche alle Pubbliche Amministrazioni originariamente escluse dalla portata del decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Si sottolinea, inoltre, il blocco dell'adeguamento automatico Istat dei canoni di locazione passiva per gli immobili dati in locazione alle Pubbliche Amministrazioni. Tale norma ha forti ricadute sulla gestione delle entrate, tenuto conto che più del 50% del patrimonio a reddito dell'Istituto è locato a Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito, si fornisce una sintesi degli aspetti maggiormente significativi riguardanti le politiche di spesa, degli investimenti e della gestione del patrimonio che, in linea con gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 7/2014, sono state finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento, all'autonomia e al rilancio della redditività e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

### ***Consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015***

La consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 è pari a complessivi 5.593,0 milioni di euro.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente a 2.326,2 milioni di euro, mentre gli immobili a uso istituzionale sono iscritti per un ammontare pari a 1.129,7 milioni di euro e gli immobili in costruzione, comprensivi delle aree fabbricabili, per un importo pari a € 2.137,1.